

la donazione da lui fatta nel 937 del luogo detto Francon colle sue dipendenze all'abbazia di Simorre. Egli vivea ancora nel 975 giusta de Bruges (*Chron. d'Auch* p. 534) che ne reca in prova la *Gall. Chr. nov.*, ove però da noi nulla su di ciò fu scontrato.

ARNALDO II.

ARNALDO figlio di Arnaldo Garcia e suo successore, fu un altro benefattore dell'abbazia di Simorre a cui diè la chiesa di Poulouvrin. Talesia sua moglie lo fece padre di quattro maschi, cioè Guglielmo che segue; Bernardo detto *Pelagos* al quale ei assegnò il Pardiac; Raimondo Garcia, e Odone o Adone che di monaco e poi abbate di Simorre divenne arcivescovo d'Auch (*Gall. Chr. nov.* tom. I col. 978).

GUGLIELMO.

GUGLIELMO figlio e successore di Arnaldo II, sposata una sua prossima congiunta, si procurò per questo l'avversione di Garcia arcivescovo d'Auch che lo sottomise a penitenza senza però sciogliere il matrimonio. Inoltre egli dovette restituire alla chiesa d'Auch la signoria di Saint-Aurens cui gli arcivescovi pretendevano esser stata lor tolta, ma che però poscia ritornò nei conti d'Astarac (*Gall. Chr. ib. Inst.* col. 159). Molto dopo diede ad Ottone abate di Simorre il monastero di Pessan avuto da' suoi maggiori, e fece ratificare questa donazione da papa Benedetto VIII che montò sulla sede pontificia nel 1012. Guglielmo dovea allora essere avanzato negli anni, ma ignorasi quello di sua morte.

SANZIO I.

SANZIO figlio di Guglielmo resse l'Astarac nel 1040 tanto vivente il padre come dopo la morte di lui. Nel 1083